Due fabbriche di Kumho in Corea del Sud, a Gwangju e Gokseong, sono in sciopero. Lo comunica l'agenzia di stampa Yonhap, secondo la quale il sindacato dei lavoratori ha dichiarato uno sciopero generale iniziato il 16 agosto, al fine di ottenere un aumento dei salari. Lo sciopero è iniziato alle 6:30 del mattino nello stabilimento di Gwangju e mezz'ora dopo a Gokseong. L'iniziativa seguirebbe una precedente analoga protesta, guidata dai sindacati, a cui hanno partecipato 3.100 operai e che è durata un mese.

Kumho ha intenzione di mantenere operativi gli impianti con i lavoratori non sindacalizzati, anche se questo significa lavorare a meno del 10% della capacità e perdere 7 milioni di won, pari a circa 5 milioni di euro, al giorno, afferma l'agenzia di stampa.

Oltre all'aumento del 13% del salario,i sindacati chiedono il trasferimento dei lavoratori temporanei a libro paga e il reintegro dei dipendenti licenziati.

© riproduzione riservata
pubblicato il 16 / 08 / 2012